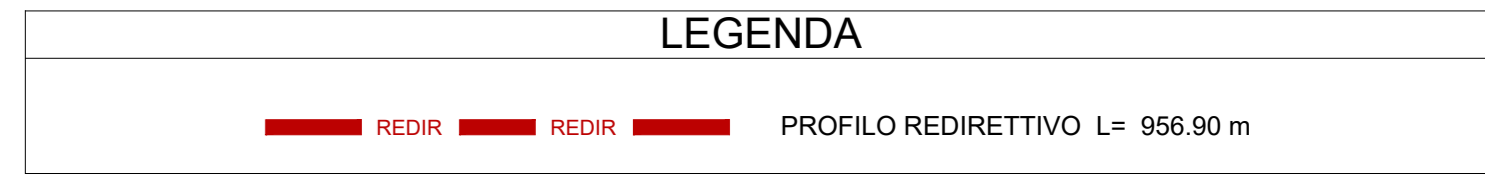


- NOTE**
1. Sarà cura dell'Ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.6 §4).
  2. La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'Ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.
  3. Nel progetto di dettaglio, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:  
Dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). Dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto. (DM 21-06-2004 e DM 25-06-2004).
  4. Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal Codice della Strada.
  5. **FASCIA DI RISPETTO STRADALE**  
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.
  6. **SEGNALETICA TEMPORANEA**  
Preliminarmente all'attuazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnaletico stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

**PROGETTO DEFINITIVO**

**NODO DI NOVARA**  
**1^ FASE PRG DI NOVARA BOSCHETTO**

**VIABILITA'**  
Viabilità NV02 - Viabilità sostitutiva dei passaggi a livello di Vignale  
Planimetria della segnaletica e delle barriere 1 di 3

SCALA: 1:500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	
NM0Y	00	D	11	PS	NV02/200	010	A	
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	A. Ingelli	Maggio 2021	M. Micivanovic	Maggio 2021	F. Perrone	Maggio 2021	D. Marazziti Maggio 2021

File: NM0Y0011PBNV020010A.dwg n. Elob.: -

**CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE**

A= LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTAGONALI  
L= LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI  
D= DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI

L = XXX  
CL / X  
Ø = Y  
h = Z  
Progr. X-XXX

DIAMETRO E NUMERO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE

CLASSIFICAZIONE DELLA PELLICOLA RETROFLETTENTE COME DA D.M. L.L.P.P. 31.03.1995 n° 1584  
X=1 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA  
X=2 AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA

PROGRESSIVA DI INSTALLAZIONE DEL CARTELLO

LUNGHEZZA DEI SUPPORTI

NOTA: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

